COMUNE DI MONTALTO UFFUGO
Protocollo n° 0010696
del 03/08/2018 13:22:31
Ricevuta
0 201900 105967

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

Provincia di COSENZA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARIO IANNINI

DOTT. MARIO LEPORACE

DOTT. DANTE NESCI

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 03/05/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Montalto Uffugo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

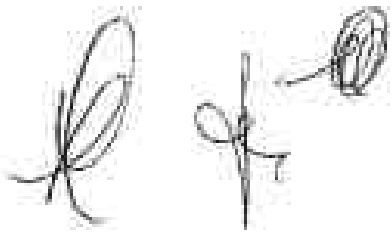
Montalto Uffugo, li 03/05/2019

L'organo di revisione

DOTT. MARIO IANNINI

DOTT. MARIO LEPORACE

DOTT. DANTE NESCI



INTRODUZIONE

I **sottoscritti revisori nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 30/10/2018;

- ricevuta in data 24.04.2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. del 23.04.2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

  a) Conto del bilancio;
  b) Conto economico
  c) Stato patrimoniale;

  e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- *(eventuale)* le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA / RIPORTANO

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Montalto Uffugo registra una popolazione al 31.12.2016 ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.. 19.930_abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili e gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente *risulta* essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto al bilancio di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2018 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che ***sono state*** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 9.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 *(specificare se leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare)*;
- ha dato situazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- ***non ha*** ricevuto nel 2018 anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- ***si è*** avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

- che il responsabile del servizio finanziario ***ha*** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, ***non sono state*** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente ***non ha*** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- ***ha attivato*** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale dal 21.10.2015;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2018;
- la composizione e le modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	5.273.271,69
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	175.709,06

A seguito della Sentenza Corte Costituzionale n. 18/2019 l'Ente, per le restanti annualità del piano di riequilibrio, dovrà andare a ripianare ciò che residua del disavanzo come sopra espresso, inizialmente ripianato in n. 30 esercizi finanziari. Essendo il bilancio di previsione 2019 già approvato, tale operazione dovrà avvenire in occasione dell'assestamento generale di bilancio e della verifica della salvaguardia degli equilibri generali, salvo ulteriori interventi legislativi a riguardo.

L'Ente ha inoltre assicurato per l'anno 2018, essendo in riequilibrio finanziario, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

RENDICONTO 2018	*Proventi*	*Costi*	*Saldo*	*% di copertura realizzata*
Asilo nido			0,00	#DIV/0!
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!
Mense scolastiche	59.396,70	140.334,38	-80.937,68	42,33%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!
Parchimetri			0,00	#DIV/0!
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!
Centro creativo			0,00	#DIV/0!
Trasporto scolastico	114.433,00	295.462,10	-181.029,10	38,73%
Totali	**173.829,70**	**435.796,48**	**-261.966,78**	**39,89%**

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	3.223.205,44
Fondo di cassa al 31 Dicembre 2018 (da scritture contabili)	3.223.205,44

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
di cui cassa vincolata	672.046,38	401.374,84	201.108,49
anticipazioni non estinte al 31/12	3.199.355,00	3.483.272,74	3.223.205,44

Il Collegio ha inoltre verificato, a consuntivo, il permanere degli equilibri di bilancio, oltre che in termini di cassa, anche in termini di competenza.

Parte II - GESTIONE (...) - Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

1. Equilibri di cassa

	(-)	Previsioni definitive (*)	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (+)					
Entrate Titoli 1.00	+				
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titoli 2.00	+				
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titoli 3.00	+				
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Entrate Titoli 4.00 (-) - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti (-)	-				
Totale [Somma Entrate Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.00 (-)]	+				
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)					
Totale Titoli 5.00 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+				
Totale Titoli 6.00 - Accensione di prestiti	+				
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
Totale Titoli 7.00 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	+				
Totale Titoli 9.00 - Entrate per conto terzi e partite di giro	+				
Totale Entrate Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.00, 5.00, 6.00, 7.00, 9.00	+				
Totale Entrate finali (...)	+				
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	-				
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-				
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
Spese Titolo 3.00 - Spese per incremento di attività finanziarie	-				
di cui per estinzione anticipata di prestiti					
Totale Spese Titoli 1.00, 2.00, 3.00 (-)	-				
Differenza [...] (-)	+				
Altre poste di natura finanziaria che influenzano il risultato di cassa e che possono comportare una futura uscita definitiva di risorse					
Entrate per riduzione di attività finanziarie e per accensione di prestiti destinate a finanziare spese correnti (-)	-				
Entrate per riduzione di attività finanziarie e per accensione di prestiti destinate a finanziare spese correnti (-)					
Entrate per riduzione di attività finanziarie e per accensione di prestiti destinate a finanziare spese correnti (-)	-				
Differenza [...] (+)	+				
Differenza [...] (-)	-				
Entrate Titolo 4.00 - Quote di capitale					
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da riduzione					
Altre poste di natura finanziaria che influenzano il risultato di cassa (...)					
Totale [...]	-				
Totale [...]	-				
Entrate Titolo 2.00 - Entrate da trasferimenti correnti	-				
Entrate Titolo 3.00 - Entrate da vendita di beni e servizi	-				
Entrate Titolo 4.00 - Entrate da redditi da capitale	-				
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	+				
Entrate Titolo 6.00 - Accensione di prestiti	-				
Differenza [...] (+)	+				
Differenza [...] (-)	-				
Entrate Titolo 4.00 - Quote di capitale	+				
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da riduzione	+				
Totale [...]	+				
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-				
Totale spese per incremento di attività finanziarie finanziate da entrate correnti (-)	-				
Differenza [...] (+)	+				
Differenza [...] (-)	-				
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	-				
Spese Titolo 3.00 - Spese per incremento di attività finanziarie

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2018, ammonta ad euro 3.223.205,44 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi del titolo 5.

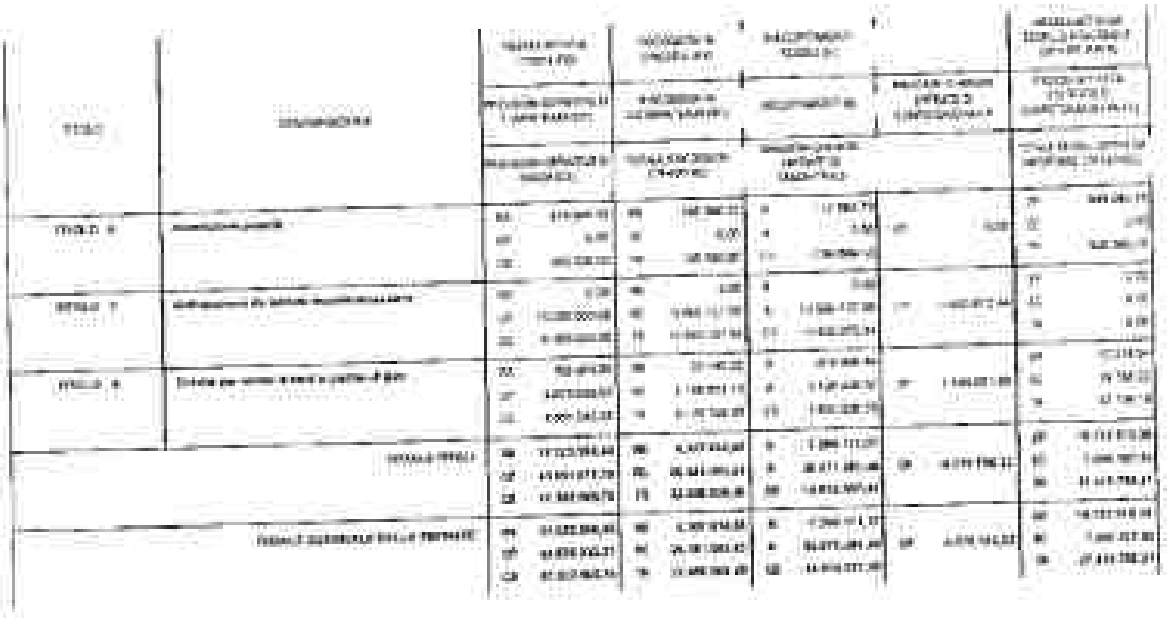
	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione non restituita alla fine dell'esercizio ai sensi dell'art. 222 del TUEL	3.000.000,00	4.000.000,00	3.223.205,44
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365,00	365,00	365,00
Importo medio dell'anticipazione utilizzata	400.000,00	1.000.000,00	1.223.205,44
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	3.188.285,00	4.000.000,00	3.223.205,44
Importo delle somme maggiori di quelle di cassa per l'applicazione dell'art. 195 TUEL	15.785,00	10.794,00	24.805,00

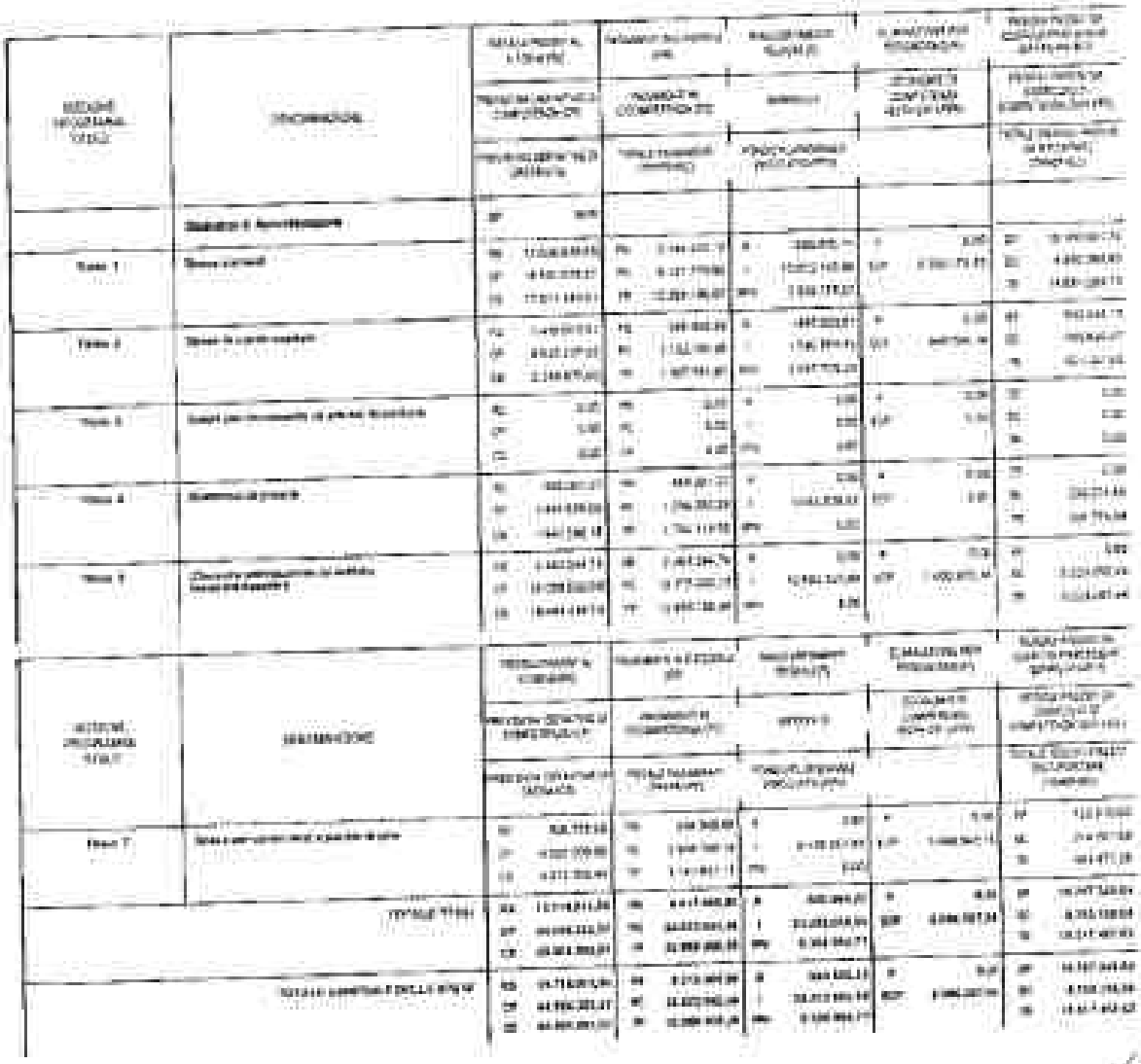
(*) Indicare la corrispondenza con l'importo dell'anticipazione attivata e non restituita alla fine dell'esercizio indicato nella prima colonna

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 5.700.000,00.

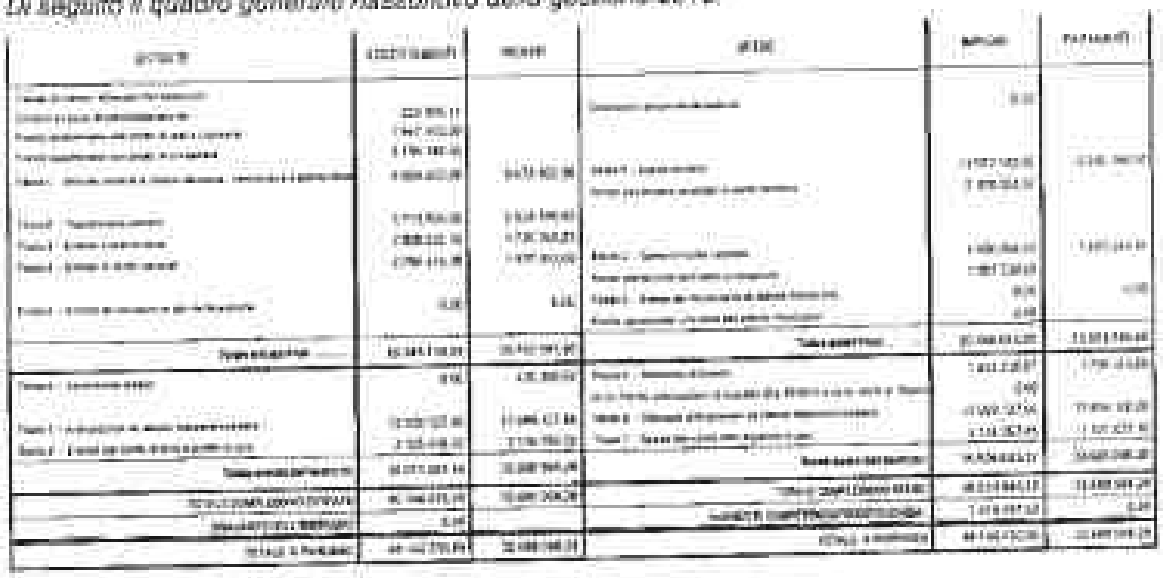
Di seguito la composizione del conto di bilancio, entrata e spesa, per titoli:

TITOLI	DENOMINAZIONE	RISCOSSIONI (+)	PAGAMENTI (-)	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI PASSIVI
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+) 1.887.165,49			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+) 2.384.144,35			
	Utilizzo avanzo di amministrazione	(+) 0,00			
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 10.883.437,12	(-) 9.330.241,00	(+) 1.553.227,16	(+) 10.444.377,28
		(+) 8.525.004,14	(-) 8.114.883,00	(+) 410.121,14	(+) 1.910.000,00
		(=) 19.408.441,14	(=) 17.445.124,00	(=) 1.963.317,14	(=) 12.354.377,28
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	(+) 2.807.977,12	(-) 542.962,00	(+) 2.265.015,12	(+) 2.038.991,12
		(+) 6.644.179,79	(-) 6.321.845,68	(+) 322.334,11	(+) 668.187,68
		(=) 9.452.156,91	(=) 6.864.807,68	(=) 2.587.349,23	(=) 2.707.178,80
TITOLO 3	Entrate extratributarie	(+) 1.952.951,14	(-) 1.196.234,46	(+) 756.716,68	(+) 4.268.716,68
		(+) 2.987.904,98	(-) 439.864,10	(+) 2.548.040,88	(+) 2.951.040,88
		(=) 4.940.856,12	(=) 1.636.098,56	(=) 3.304.757,56	(=) 7.219.757,56
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	(+) 2.956.457,00	(-) 121.457,12	(+) 2.835.000,00	(+) 1.150.116,88
		(+) 1.241.183,00	(-) 106.522,88	(+) 1.134.660,12	(+) 2.987.384,00
		(=) 4.197.640,00	(=) 227.980,00	(=) 3.969.660,12	(=) 4.137.500,88
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 0,00	(-) 0,00	(+) 0,00	(+) 0,00
		(+) 0,00	(-) 0,00	(+) 0,00	(+) 0,00
		(=) 0,00	(=) 0,00	(=) 0,00	(=) 0,00





Di seguito il quadro generale riassuntivo della gestione 2015



Tempestività pagamenti

L'ente *ha* adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, quantificato in € 5.929.245,23, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art 33 Dlgs.33/2013.

L'ente *ha* allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente *ha* dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.501.345,82 come risulta dai seguenti elementi:

SALDO GESTIONE COMPETENZA*	2.638.230,90
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	2.051.247,38
Fondo pluriennale vincolato di spesa	**€ 3.206.986,77**
SALDO FPV	1.545.747,20
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	7.700.171,37
Minori residui passivi riaccertati (+)	940.656,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	-6.349.475,11
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.638.230,90
SALDO FPV	-1.545.747,20
SALDO GESTIONE RESIDUI	-6.349.475,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	174.008,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	7.534.328,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	2.501.345,82

*saldo, accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	1.667.103,08	2.309.355,57
FPV di parte capitale	2.154.144,30	3.087.739,20
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

a) il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 2.501.345,82, come risulta dai seguenti elementi:

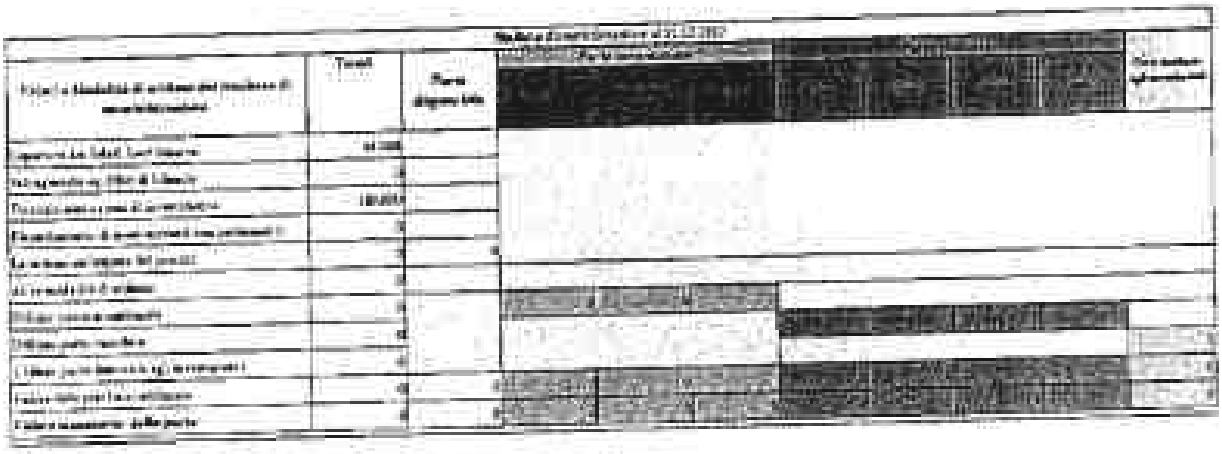
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	4.397.514,85	29.551.082,52	33.948.597,37
PAGAMENTI	(-)	601.536,85	33.347.060,52	33.948.597,37
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	18.126.815,56	3.958.167,03	22.110.736,31
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	10.131.240,04	4.766.188,08	14.917.477,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.464.258,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			3.067.124,20
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			2.501.345,82

b) il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	10.728.400,83	8.256.377,48	2.501.345,82
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	12.032.957,38	17.199.145,00	6.215.223,46
Parte vincolata (C)	3.182.306,95	11.528,00	118.635,00
Parte destinata agli investimenti (D)	7.917,78	186.584,11	126.406,92
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-4.494.776,28	-9.138.879,63	-3.958.919,56

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V. sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 67/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.67 del 23.04.2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali al 01.01.2018	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	31.323.596,40	4.307.814,65	19.725.610,38	- 7.290.171,37
Residui passivi	19.714.011,56	8.015.965,80	10.757.349,54	- 940.696,22

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale,

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è ***stato*** adeguatamente ridotto il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato** (N.B. ultimo esercizio di applicazione rif. Principio contabile 4/2) secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	10.590.601,00
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	6.153.230,44
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	1.704.852,90
FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO		6.142.223,46

Fondi spese e rischi futuri

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 10.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'ambito del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	11.528,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.882,00
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	14.410,00

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inerenti tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Parte II) SEZIONE II - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	7.700.892	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	4.507.702	
3) Entrate extra tributarie (Titolo III)	3.116.833	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	15.325.081	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	1.532.308	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	950.042	
(D) Contributi erariali in conto interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti rappresentanti esclusi dai limiti di indebitamento	1	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	202.466	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	953.842	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2018 (G/A)*100		6,20%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	13.752.491,20
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	1.028.212,79
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	12.724.278,41

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	15.997.809,33	14.738.166,51	13.762.491,20
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	1.259.642,82	965.675,31	1.038.212,79
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	**14.738.166,51**	**13.762.491,20**	**12.724.278,41**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2017	2018
Oneri finanziari	1.104.541,28	1.013.826,61	962.041,99
Quota capitale	1.380.640,90	1.390.187,85	1.444.526,57
Totale fine anno	**2.485.182,18**	**2.404.014,46**	**2.394.568,56**

L'ente nel 2018 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 14.866.280,29 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Anticipo di liquidità richiesto in totale	14.866.280,29
Anticipo di liquidità restituito	1.483.505,85
Debito residuo	13.382.774,44

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018 ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
			[illegible]	[illegible]
Recupero evasione IMU	1600000,00	36031,66	594100,00	810450,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1600000,00	36031,66	594100,00	810450,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	6.206.179,66	
Residui riscossi nel 2018	1.400.000,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	629.622,57	
Residui al 31/12/2018	3.176.953,89	61,02%
Residui della competenza	1.600.000,00	
Residui totali	4.776.555,99	
FCDE al 31/12/2018	1.088.439,00	22,79%

In merito si raccomanda di accelerare quanto più possibile il recupero delle entrate da evasione che, sebbene opportunamente svalutate mediante FCDE, rappresentano una massa considerevole di residui attivi.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 60.665,67 (da € 2.093.476,04 ad € 3.032.820,37) rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: le somme vengono sostanzialmente accertate per cassa. Le somme 2018 non riscosse saranno oggetto di verifica ed accertamento in un secondo momento.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 22.756,16 (da € 449.381,73 ad € 426.625,57) rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: le somme vengono sostanzialmente accertate per cassa. Le somme 2018 non riscosse saranno oggetto di verifica ed accertamento in un secondo momento.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 61.774,03 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: quadratura col PEF.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	4.815.861,97	
Residui riscossi nel 2018	56.020,06	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	4.782.541,97	99,34%
Residui della competenza	1.061.291,97	
Residui totali	5.843.833,94	
FCDE al 31/12/2018	1.326.629,00	22,70%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	267.917,66	249.452,65	204.773,79
Riscossione	267.917,66	249.452,65	204.773,79

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata pari a zero.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	13.213,95	19.974,45	39.298,20
riscossione	13.213,95	19.974,45	39.298,20
%riscossione	100,00	100,00	100,00
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	13.213,95	19.974,45	39.298,20
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	13.213,95	19.974,45	39.298,20
destinazione a spesa corrente vincolata	6.606,98	9.987,23	19.649,10
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	840.000,00	
Residui riscossi nel 2018	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	840.000,00	100,00%
Residui della competenza	300.000,00	
Residui totali	1.140.000,00	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

Non è presente FCDE in quanto tali canoni sono stati svalutati "a monte". Ogni anno gli avvisi di pagamenti ammontano a circa un milione di euro. L'Ente è in causa con i tre operatori economici presenti sul territorio (ENI, Enel, Telecom), che hanno presentato ricorso al TAR.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.527.276,28	2.493.750,26	-34.526,02
102	imposte e tasse a carico ente	527.704,83	466.784,15	-60.920,68
103	acquisto beni e servizi	5.558.747,25	5.929.245,23	370.497,98
104	trasferimenti correnti	930.206,06	2.386.759,05	1.456.552,99
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	1.013.876,81	950.041,68	-63.785,13
108	altre spese per redditi di capitale	110.000,00	112.000,00	2.000,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	15.461,30	24.991,19	9.529,89
110	altre spese correnti	1.461.018,82	1.319.072,29	-141.946,53
	TOTALE	12.134.741,40	13.672.149,85	1.537.407,45

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dall'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spese degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;

- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 ***rientra*** nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2018
	dpcm per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		2.531.481,47
Spese macroaggregato 103		185.127,14
Irap macroaggregato 102		45.000,00
Altre spese: relazioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare		
Altre spese: da specificare		
Altre spese: da specificare		
Totale spese di personale (A)	0,00	2.761.608,61
(-) Componenti escluse (B)		231.561,10
(-) Altre componenti escluse		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.409.240,68	3.530.047,51
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 e comma 562		

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9),*
  - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione previste da leggi e

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'articolo 24 del testo unico sulle società a partecipazione pubblica impone la revisione straordinaria solo per le partecipazioni, dirette ed indirette, in società di capitali (precisamente società per azioni, a responsabilità limitata, società cooperative a responsabilità limitata, società consortili a responsabilità limitata) e che pertanto non sono oggetto di ricognizione i consorzi tra enti locali, le aziende speciali, le istituzioni e le fondazioni. Tali considerazioni in ordine alla alienabilità delle partecipazioni già erano state effettuate, tra l'altro, con deliberazione consiliare n. 10 del 13.04.2016.
Considerato che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica e che con determinazione servizio finanziario 74 del 12.06.2018 avente ad oggetto "*approvazione del bando di gara per la cessione di quote di partecipazione detenute dal comune di montalto uffugo, dichiarate dismissibili ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, commi 27-28, l. 244/07 e s.m.i. – deliberazione c.c. 30/2017 di ricognizione ex d.lgs. 175/2016*" si è proceduto all'avvio della procedura di cessione delle partecipazioni senza che, al termine, giungesse alcuna domanda al protocollo dell'Ente, rendendo pertanto la gara deserta.

L'Ufficio Finanziario ha inviato poi successive note prott. 16908 e 16911, del 20.07.2018, indirizzate per opportuna conoscenza anche alla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti, contenenti la richiesta di liquidazione, alle due società, delle quote di partecipazione detenute dal Comune di Montalto Uffugo.

Alla data odierna le partecipazioni risultano ancora in essere e dovrà essere vagliata la strada da seguire per l'ottenimento della liquidazione delle quote di partecipazione, anche mediante azione legale.

Ente	Ragione sociale	Misura della partecipazione	Durata dell'impegno
1	CONSORZIO MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE CALABRIA SRL	1,18	31.12.2100
2	ASMENET CALABRIA SOC. CONS. A R.L.	0,96	31.12.2030
3	CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI COSENZA	2,68	31.12.2030

La quota relativa al Consorzio Mercato Agricolo Alimentare Calabria Srl non può essere invece ceduta in quanto questo è stato dichiarato fallito dal tribunale di Cosenza – Sezione Fallimentare – con sentenza depositata il 18.06.2015- R.F.n° 40/15.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto entro in 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Di seguito la composizione del conto economico:

CONTO ECONOMICO	2018	2017	riferimento art 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1) Proventi da tributi	6.478.902,96	14.494.446,13		
2) Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3) Proventi da trasferimenti e contributi	7.362.439,51	5.566.297,19		
a) Proventi da trasferimenti correnti	5.824.585,80	2.330.872,16		A4
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20
c) Contributi agli investimenti	1.837.853,49	3.168.425,00		
4) Ricavi dalla vendita e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.256.546,99	9.802.202,19	A1	A21
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00		
b) Ricavi dalla vendita di beni	1.726.249,03	9.802.652,33		
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	-126.702,04	0,00		
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, ecc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7) Incrementi di immobilizzazione per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8) Altri ricavi e proventi diversi	176.657,20	814.045,32	A5	A5 E17
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	15.808.246,48	30.617.541,80		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	B6	B6
10) Prestazioni di servizi	3.788.466,19	7.262.842,52	B7	B7
11) Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
12) Trasferimenti e contributi	1.864.655,07	2.955.238,27		
a) Trasferimenti correnti	1.859.655,87	920.706,00		
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbl.	10.000,00	0,00		
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	1.470.017,31		
13) Personale	2.493.293,26	2.527.776,20	B9	B9
14) Ammortamenti e svalutazioni	6.156.944,50	11.829.372,92	B10	B11
a) Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	9.753,72	9.534,64	B10a	B10a
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	806.943,38	827.232,28	B10b	B10b
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d) Svalutazione dei crediti	5.263.747,70	10.992.601,00	B10d	B10d
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16) Accantonamenti per rischi	0,00	100.000,00	B12	B12
17) Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18) Oneri diversi di gestione	1.111.006,00	3.138.015,81	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	15.784.622,79	27.203.321,48		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	424.123,83	3.414.319,92		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari				
19) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C10	C10
a) da società controllate	0,00	0,00		
b) da società partecipate	0,00	0,00		
c) da altri soggetti	0,00	0,00		

CONTO ECONOMICO	2016	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
16) altri proventi finanziari	3.797,69	0,00	C16	C16
Totale proventi finanziari	3.797,69	0,00		
Oneri finanziari				
17) interessi ed altri oneri finanziari	463.941,68	1.013.826,81	C17	C17
a) interessi passivi	552.041,68	1.013.826,81		
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari	555.941,68	1.013.826,81		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-548.144,19	-1.013.826,81		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
19) Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi straordinari	384.647,13	312.316,49	E20	E20
a) Proventi da permessi di costruire	384.773,76	312.316,49		
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	0,00	0,00		E20a
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20b
e) altri proventi straordinari	78.817,37	0,00		
21) Oneri straordinari	0,00	3.483.273,76	E21	E21
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b) Sopravvenienze passive e insussistenze del Attivo	0,00	0,00		E21a
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21b
d) altri oneri straordinari	0,00	3.483.273,76		E21d
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	384.647,13	-3.170.957,27		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-237.473,10	-770.464,14		
22) Imposte (*)	0,00	236.705,31	E22	E22
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-237.473,10	-1.006.769,45	E23	E23

STATO PATRIMONIALE

Di seguito la composizione dello stato patrimoniale:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0.00	0.00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0.00	0.00		
B) IMMOBILIZZAZIONI			B	B
I) Immobilizzazioni immateriali				
1) Costi di impianto e di ampliamento	0.00	0.00	B1	B1
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0.00	0.00	B2	B2
3) Costi di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	10.421,96	9.877,17	B3	B3
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0.00	0.00	B4	B4
5) Avviamento	0.00	0.00	B5	B5
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0.00	0.00	B6	B6
9) Altre	0.00	0.00	B7	B7
Totale immobilizzazioni immateriali	10.421,96	9.877,17		
II) Immobilizzazioni materiali				
1) 1) Beni demaniali	12.995.633,00	13.645.451,41		
1.1) Terreni	361.452,75	361.452,75		
1.2) Fabbricati	403.806,33	421.231,80		
1.3) Infrastrutture	12.162.138,38	11.810.089,35		
1.4) Altri beni demaniali	1.106.737,54	1.158.947,51		
1.5) Altre immobilizzazioni materiali	8.538.716,81	8.071.381,70		
2.1) Terreni	175.298,50	175.298,50	B11	B11
a) di cui in leasing finanziario	0.00	0.00		
2.2) Fabbricati	8.354.327,50	7.882.411,75		
a) di cui in leasing finanziario	0.00	0.00		
2.3) Impianti e macchinari	4.334,38	5.854,82	B12	B12
a) di cui in leasing finanziario	0.00	0.00		
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	0.00	0.00	B13	B13
2.5) Mezzi di trasporto	0.00	0.00		
2.6) Macchine per ufficio e hardware	4.705,63	8.733,62		
2.7) Mobili e arredi	0.00	0.00		
2.8) Infrastrutture	0.00	0.00		
2.9) Diritti reali di godimento	0.00	0.00		
2.99) Altri beni materiali	0.00	0.00		
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0.00	0.00	B14	B14
Totale immobilizzazioni materiali	22.534.244,01	21.718.697,31		
IV) Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in	59.761,88	59.761,88	B111	B111
a) imprese controllate	0.00	0.00	B111a	B111a
b) imprese partecipate	59.761,88	59.761,88	B111b	B111b
c) altri soggetti	0.00	0.00		
2) Crediti verso	0.00	0.00	B112	B112
a) altre amministrazioni pubbliche	0.00	0.00		
b) imprese controllate	0.00	0.00	B112a	B112a
c) imprese partecipate	0.00	0.00	B112b	B112b

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2016	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
a) crediti per vendite e prestazioni	0,00	0,00		
b) altri crediti	0,00	0,00		
Totale immobilizzazioni finanziarie	19.742,38	89.743,83		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	22.601.437,83	21.706.336,90		
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I) Rimanenze	0,00	0,00	C	
Totale rimanenze	0,00	0,00		
II) Crediti				
1) Crediti di natura tributaria	13.167.770,63	19.490.446,13		
a) Crediti da tributi di cui al successivo anno delle entrate	0,00	0,00		
a) Altri crediti da tributi	13.167.770,63	19.490.446,13		
b) Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2) Crediti per trasferimenti e contributi	2.427.627,33	5.006.297,16		
a) verso amministrazioni pubbliche	2.427.627,33	2.317.872,16		
b) imprese controllate	0,00	0,00	C+2	2+2
c) imprese partecipate	0,00	0,00	C+3	C+3
d) verso altri soggetti	0,00	2.688.425,00		
3) Verso clienti ed utenti	6.996.180,80	6.881.873,13	C+1	C+1
4) Altri Crediti	124.192,41	1.388.000,71	C+5	C+5
a) verso Erario	140.849,27	685.135,11		
b) per attività svolta per conto	37.324,16	707.954,60		
c) altri	0,00	0,00		
Totale crediti	23.815.769,34	31.181.677,13		
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00	C+1,5,6,7	C+1,3,5
1) Partecipazioni	814.041,32	814.041,32	C+6	C+5
2) Altri titoli				
3) Strumenti finanziari				
Totale attività finanziarie che non costituiscono	814.041,32	814.041,32		
IV) Disponibilità liquide	0,00	0,00		
1) Conto di tesoreria	0,00	0,00		C+10
a) istituto tesoriere	0,00	0,00		
b) presso Banca d'Italia	0,00	0,00	C+1	(presso BNI)
2) altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	C+2 e C+3	(C+2 e C+3)
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00		
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide	0,00	0,00		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	24.629.810,66	31.995.718,45		
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	D	D
1) Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2) Risconti attivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	46.234.250,49	53.752.055,35		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO	9.743.057,48	9.727.245,29	A	A
I) Fondo di dotazione	(40.653,58)	(19.890,41)		
II) Riserve	-5.535.356,58	-2.148.752,04	AA, AI, AII, AIII, AIV	AIX, AI, AII, AIII, AIV
a) da risultato economico di esercizi precedenti	3.735.405,09	5.816.479,14	AV, AVI	AI, AII
b) da capitale	147.000,00	317.315,00		
c) da permessi di costruire				
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali	0,00	0,00		
e) altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III) Risultato economico dell'esercizio	-233.472,18	-2.186.703,45	AIX	AIII
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	10.244.637,80	8.191.484,43		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	BI	BI
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	BII	BII
2) Per imposte	0,00	0,00	BIII	BIII
3) Altri	0,00	0,00		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
D) DEBITI	31.661.264,74	36.704.305,68		
1) Debiti da finanziamento	0,00	0,00	D I e D II	DIII
a) prestiti obbligazionari	10.998.627,71	10.998.627,71		
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	3.221.196,44	3.481.272,06	DIII	DIII e DIV
c) verso banche e tesoriere	9.428.611,59	12.374.403,23	DIV	
d) verso altri finanziatori	4.772.835,94	5.844.376,40	DV	DIII
2) Debiti verso fornitori	0,00	0,00	DVI	DIV
3) Acconti	3.862.996,96	2.994.340,25		
4) Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00		
a) enti finanziati dall'unione europea e resto del mondo	88.436,00	0,00		
b) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	DIX	DIX
c) imprese controllate	0,00	0,00	DVII	
d) imprese partecipate	3.769.373,26	3.994.368,23		
e) altri soggetti	3.751.014,81	3.626.301,83	DVII, DVIII, DIX	DVII, DVIII, DIX
5) Altri debiti	2.807.318,98	535.770,01		
a) tributari	0,00	0,00		
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	918.477,26	458.756,59		
c) per attività svolte per conto terzi	1.888.841,72	1.621.794,63		
d) altri				
TOTALE DEBITI (D)	35.969.014,68	44.261.562,16		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	E	E
I) Ratei passivi	0,00	1.435.013,31	E	E
II) Risconti passivi				

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2018	2017	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1) Contributi agli investimenti	0,00	1.435.012,31		
a) da altre amministrazioni pubbliche	0,00	1.435.012,31		
b) da altri soggetti	0,00	0,00		
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3) Altri ricavi pluriennali	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	1.435.012,31		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	48.234.353,45	53.782.088,07		
CONTI D'ORDINE	5.286.994,77	5.351.247,38		
1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.286.994,77	5.351.247,38		

PARAMETRI DI DEFICIT

Di seguito i parametri di deficit riferiti alla gestione 2018:

		SI	NO
1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - rimborso disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	☐	☑
2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	☐	☑
3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	☑	☐
4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	☐	☑
5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore del 1,20%	☐	☑
6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore del 1%	☑	☐
7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,50%	☑	☐
8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	☐	☑

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
b) le principali voci del conto del bilancio
c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio rileva che:

-non sono emerse nell'anno gravi irregolarità contabili e finanziarie ed inadempienze da dover segnalare al Consiglio e non sanate;

-sono attendibili le risultanze della gestione finanziaria con il rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici;

-la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;

-il rispetto del piano di rientro del maggior disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;

-Si continua a fare ricorso alle anticipazioni di tesoreria e ciò appesantisce la normale gestione del bilancio;

-sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica e si raccomanda di attivare ogni azione utile per migliorare tale situazione con ulteriore contenimento delle spese e riduzione dell'indebitamento;

-i valori patrimoniali sono attendibili rispetto ai principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con l'inventario;

Il Collegio raccomanda inoltre

- il controllo e la verifica continua del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;

- la massima economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;

- il maggiore contenimento dell'indebitamento dell'ente;

- una sempre migliore gestione delle risorse umane e relativo costo;

- una sempre migliore gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto tra utilità prodotte e risorse consumate;

- la massima adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;

- il massimo rispetto del principio di riduzione della spesa di personale e degli obiettivi di finanza pubblica;

- L'Organo di Revisione raccomanda di adottare le misure organizzative più idonee per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art. 183 c. 8 TUEL.

L'ente, anche per il 2018, risulta avere recuperato la quota (1 / 30) ripianata del disavanzo del riaccertamento straordinario, come prevede il D. Ministero Economia del 2/04/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2018 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2018 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

L'ORGANO DI REVISIONE